

APPENDICI

- A. Q&A QUESTIONS & ANSWERS:
LE 30 DOMANDE PIÙ FREQUENTI
SULLA QUOTAZIONE

A. Q&A Questions and Answers: le 30 domande più frequenti sulla quotazione

Q&A - Questions and Answers

Su quale mercato di Borsa Italiana S.p.A. si può quotare una società?	Borsa, dedicato alle società operanti in settori tradizionali; al suo interno il nuovo segmento Star (Segmento Titoli con Alti Requisiti) è destinato alle PMI; Nuovo Mercato dedicato alle imprese con elevato potenziale di crescita.
Quanti bilanci devono essere presentati? Esistono forme di deroga?	Per il Mercato di Borsa tre. Per il Nuovo Mercato uno. La revisione contabile di almeno un bilancio è un requisito fondamentale per l'ammissione a quotazione su entrambi i mercati. In via eccezionale Borsa Italiana può accettare un numero inferiore di bilanci purché tale deroga risponda agli interessi degli investitori.
E' necessaria la presentazione di un bilancio consolidato?	Sì, se si è tenuti alla redazione.
Qual è la data ultima utile a cui si deve riferire il bilancio?	Al momento del provvedimento di ammissione non devono essere trascorsi più di 15 mesi dalla data di chiusura del bilancio. Nel caso essa sia anteriore di oltre 9 mesi dovrà essere presentata anche la situazione semestrale.
È necessario presentare situazioni trimestrali?	Sì, qualora siano passati più di 45 giorni dal termine del trimestre.
Quanti anni di bilanci in utile si devono presentare?	Il requisito dei bilanci in utile è stato soppresso.
In che caso devono essere presentati dei bilanci pro-forma?	Nel caso di recente costituzione (per es. scissione) o di recente modifica sostanziale della struttura patrimoniale.
Quali sono i requisiti richiesti per la quotazione in termini di capitalizzazione?	Una capitalizzazione di mercato pari almeno a € 5 milioni per il mercato di Borsa. Nessun requisito di capitalizzazione minima ma un'offerta di controvalore non inferiore a € 5 milioni e rappresentata da un numero di azioni non inferiore a 100.000 per il Nuovo Mercato.
Il Certificato Peritale è ancora richiesto?	No, è stato soppresso con il regolamento di Borsa entrato in vigore nel 1998.
Di quali consulenti è necessario avvalersi per la quotazione?	Di uno sponsor, di uno o più collocatori delle azioni, di un revisore dei bilanci, di un revisore del sistema di reporting; la prima e la seconda figura come anche la terza e la quarta possono coincidere. In base alle specifiche esigenze delle società, possono essere inoltre nominati consulenti di comunicazione, finanziari, legali e fiscali.

Q&A - Questions and Answers

Che flottante minimo è richiesto?	25% del capitale ordinario per il Mercato di Borsa (35% per le società che aderiscono a Star); 20% del capitale ordinario per il Nuovo Mercato. Entrambi salvo deroga in casi particolari.
Il flottante include le partecipazioni di controllo e i patti di sindacato?	No, sono escluse anche tutte le partecipazioni superiori al 2%, a meno che non siano possedute da investitori istituzionali (es. fondi comuni di investimento).
Quanto durano le principali fasi del processo di quotazione?	Borsa Italiana si impegna a deliberare l'ammissione entro due mesi, dopodichè è facoltà della società (entro massimo 6 mesi) l'organizzazione delle fasi successive; esistono solo i seguenti vincoli: comunicare l'esito dell'offerta il giorno dopo la sua chiusura, assegnare e fissare il pagamento delle azioni non oltre il quinto giorno di borsa aperta successivo alla chiusura dell'offerta.
E' necessario avere un sistema di reporting interno?	Si, e deve essere sottoposto ad apposita verifica da parte di una società di revisione.
E' possibile ritirare la domanda di ammissione?	Si, la domanda di ammissione può essere ritirata in qualsiasi momento antecedente la data di inizio dell'offerta.
E' necessario nominare uno sponsor per quotarsi?	Si, sia sul mercato di Borsa che sul Nuovo Mercato.
Chi può fare da sponsor nel processo di quotazione?	Una banca, un'impresa di investimento, un intermediario finanziario. In presenza di un'offerta lo sponsor deve coincidere con uno dei membri di direzione del consorzio o di collocamento.
Quando si deve conferire l'incarico allo sponsor?	Non più tardi del momento in cui si presenta la domanda di ammissione.
Lo sponsor può avere una partecipazione nel capitale o dei crediti/debiti nei confronti della società quotanda?	Lo sponsor non può far parte del gruppo dell'emittente. Le partecipazioni vanno comunicate a Borsa Italiana che può valutare e richiedere la nomina di un co-sponsor.
Le società quotande possono avere una partecipazione nel capitale dello sponsor?	Si, bisogna rilasciare però attestazione a Borsa, precisandone la natura e la consistenza.
Quali responsabilità assume lo sponsor?	Informa i rappresentanti della società sulle responsabilità e obblighi di Borsa, comunica a Borsa tutti i dati e i fatti di cui è venuto a conoscenza, attesta la qualità del sistema di reporting della società, dichiara la coerenza dei piani con le prospettive, attesta un collocamento secondo la miglior prassi.
E' necessario nominare uno specialista per quotarsi?	Sul mercato di Borsa, solo per le società che aderiscono a Star. Sempre sul Nuovo Mercato.

Q&A - Questions and Answers

Esiste una struttura del collocamento ideale?	No, il collocamento dovrà essere strutturato con i consulenti sulla base della situazione dei mercati e delle esigenze della società e dei suoi azionisti, attraverso un mix di offerte al pubblico e collocamento istituzionale (con tranches domestiche ed eventualmente internazionali) di azioni di nuova emissione e/o esistenti (i mercati preferiscono tendenzialmente le prime, per le quali il capitale raccolto è impiegato dalla società).
In generale che percentuale rappresenta l'aumento di capitale sull'Offerta Globale? Qual'è la suddivisione tra collocamento istituzionale e OPV(S)?	Nel mercato di Borsa, mediamente rappresenta il 50% dell'Offerta Globale. Nell'ambito del Nuovo Mercato il valore minimo è imposto dal regolamento ed è pari al 50% (ma il valore medio è del 90% circa). Il collocamento istituzionale è mediamente pari al 53% delle azioni offerte. (tutti i dati si riferiscono all'anno 2000).
E' obbligatorio adottare il Codice di Autodisciplina (Corporate Governance)?	Non è previsto espressamente dai Regolamenti di Borsa, ma è auspicabile la sua adozione da parte di tutte le società con azioni quotate. Queste dovranno comunque informare Borsa Italiana relativamente al modello organizzativo societario scelto precisando se, ed eventualmente in quale misura, hanno adottato il Codice.
Chi effettua la valutazione della società?	E' effettuata dallo sponsor e dal coordinatore della quotazione.